



Delibera della Giunta Regionale n. 35 del 02/02/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 7 - Direzione Generale per la mobilità

U.O.D. 2 - UOD Trasporto su ferro

Oggetto dell'Atto:

SERVIZI FERROVIARI REGIONALI SU RETE STATALE - INDIRIZZI OPERATIVI.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE

- a. la soc. Trenitalia esercita i servizi di Trasporto Pubblico Locale su ferro sulla rete statale ricadente in ambito regionale;
- b. il contratto di servizio è scaduto il 31/12/2014; l'art. 4 ne consente il rinnovo per ulteriori sei anni, ove ricorra la possibilità di verificare eventuali obiettivi reali benefici, derivanti da un piano di ammodernamento e potenziamento del parco rotabile assegnato ai servizi esercitati sul territorio regionale, ciò in attuazione dell'art. 18, comma 1, ult. periodo, D. Lgs. n. 422/1997;
- c. con Delibera della Giunta Regionale n. 694 del 23 Dicembre 2014 si è stabilito di assicurare la continuità dei servizi di trasporto pubblico locale su ferro sino al 31 dicembre 2015 e comunque non oltre l'affidamento mediante le procedure di gara, nonché di farsi luogo alla temporanea prosecuzione dei servizi di trasporto pubblico locale espletati dalla soc. Trenitalia ed alla conseguente proroga del rapporto di servizio agli stessi patti e condizioni;
- d. nel corso degli esercizi relativi alle annualità precedenti sono insorti fattori di criticità con l'impresa Trenitalia nella gestione del sopra citato contratto, sfociati anche in controversie giurisdizionali. Tra l'altro, tali criticità sono imputabili a dedotti debiti della Regione maturati per effetto di mancati trasferimenti statali o di vincoli finanziari di spesa ed altresì a contestazioni, nei confronti di Trenitalia, circa la mancata realizzazione di investimenti. Tali criticità sono tuttora pendenti;
- e. con Delibere della Giunta Regionale n. 143 del 12/05/2014 (individuazione lotti di gara) e n. 189 del 05/06/2014 (linee guida per l'attuazione delle procedure), sono stati adottati gli atti di indirizzo propedeutici all'avvio delle procedure di evidenza pubblica per l'affidamento dei servizi minimi di Trasporto Pubblico Locale su ferro, tra cui quello relativo alla tratta gestita da Trenitalia; tali procedure sono state indette con Decreto dirigenziale n. 382 del 3 Novembre 2014 della Stazione Unica Appaltante della Regione Campania e, alla scadenza del termine fissato, per il Lotto di riferimento, è pervenuta la sola richiesta di Trenitalia. I detti atti sono stati poi sospesi con ordinanze del TAR Campania n. 42 e n. 66 del 14 Gennaio 2015;
- f. con Delibere di Giunta regionale n. 426 del 24 Settembre 2015, n. 496 del 21 Ottobre 2015 e n. 714 del 10 Dicembre 2015, la Regione Campania ha dato avvio ad un rinnovato processo di razionalizzazione e miglioramento del materiale rotabile marciante sul territorio regionale;
- g. con Delibera di Giunta Regionale n. 571 del 24 Novembre 2015 sono stati revocati in autotutela gli atti deliberativi di indirizzo propedeutici all'avvio delle procedure di evidenza pubblica per l'affidamento dei servizi minimi di Trasporto Pubblico Locale, sopra richiamati. Tra le motivazioni fondanti l'atto di ritiro vi è, in particolare, la necessità di rivedere le attività di programmazione prodromiche all'affidamento, al fine di renderle rispondenti ai mutati assetti istituzionali in virtù della Legge 7 aprile 2014, n. 56 ed alle funzioni attribuite alla Città Metropolitana in materia di mobilità e viabilità. Con la medesima delibera è stato conferito mandato alla Direzione Generale Mobilità di proporre, previa istruttoria con il supporto tecnico di A.Ca.M., gli atti di programmazione innanzi menzionati, assicurando comunque, nel contempo, la continuità dei servizi in conformità alla normativa vigente;
- h. con Decreto del Direttore Generale Mobilità n. 1 del 5/1/2016 è stato istituito, in ottemperanza alla richiamata D.G.R. n. 571/2015, un gruppo di lavoro interdisciplinare per la definizione di ogni atto propedeutico alle procedure di evidenza pubblica per l'affidamento dei servizi minimi di TPL su gomma e ferro;
- i. che l'intero iter per la selezione dell'aggiudicatario all'esito della gara, si presenta complesso e di non breve durata, tenuto conto anche delle esperienze di altre Regioni. Si richiama, al riguardo, la gara per l'affidamento dei servizi di TPL su ferro in regione Emilia Romagna, avviata con Delibera n. 1591 del 29 Ottobre 2012, con la quale è stato conferito mandato alla società regionale FER srl di svolgere le procedure concorsuali per l'affidamento dei servizi di trasporto ferroviario regionale; tali procedure si sono concluse con Delibera n. 1140 del 3 Agosto 2015; la normativa regionale (art. 13 comma 3 l. r. Emilia Romagna n. 2/98, come modificata con l. r. n. 9/2013), prevede, inoltre, il termine ulteriore di

30 mesi decorrenti dall'aggiudicazione per il cd. passaggio di cantiere e l'avvio dei servizi da parte dell'impresa subentrante;

PRESO ATTO CHE

- a. con Delibera di Giunta regionale n. 462 del 24 Ottobre 2013 è stato approvato il Piano di riprogrammazione dei servizi di TPL ex art. 16 bis del Decreto Legge 6 Luglio 2012, n. 95 e s.m.i ;
- b. l'Autorità di regolazione dei Trasporti, con Delibera n. 49 del 17 Giugno 2015, ha dettato, tra l'altro misure di regolazione per la redazione dei bandi e delle convenzioni relativi alle gare ed ai contratti di servizio affidati con modalità diverse dalla gara, tra cui le misure 13 e 14 degli allegati A e B della medesima Delibera;

RITENUTO CHE

- a. è interesse dell'Amministrazione eliminare ogni fattore di criticità con l'impresa Trenitalia, come sopra descritti, compresi quelli sfociati in controversie pendenti, ostativi al migliore svolgimento dei servizi di TPL su ferro e all'ordinaria gestione finanziaria;
- b. devono essere incaricati gli Uffici della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie e della Direzione Generale per la Mobilità di porre in essere tutte le attività conseguenziali dirette alla definizione di dette criticità, verificatane la praticabilità legale, anche a mezzo di accordi negoziali con Trenitalia;
- c. ricorre la necessità di porre in essere, nelle more dello svolgimento della procedura ad evidenza pubblica per la scelta del contraente, ogni condizione atta a garantire il buon esito del processo in atto di razionalizzazione e miglioramento del materiale rotabile marciante sul territorio regionale e la corretta gestione del servizio;
- d. nel periodo necessario per l'aggiudicazione, all'esito della procedura di evidenza pubblica per l'affidamento dei servizi minimi di TPL su ferro, e per il subentro dell'aggiudicatario, occorre, in ogni caso, garantire la continuità dei servizi non interrompibili di Trasporto Pubblico Locale su ferro, in esercizio a Trenitalia, procedendo - tenuto conto dei principi unionistici (tra cui il regolamento (CE) n. 1370/2007) e nazionali (tra cui l'art. 18 del d. lgs. n. 422/1997 e s.m. e i. e l'art. 61 della L. 99/2009) - alla sottoscrizione di un nuovo contratto con Trenitalia per l'espletamento di detto servizio fino ad anni sei e con decorrenza dal 01.01.2016, nel rispetto degli atti di programmazione, della normativa in materia e nei limiti di capienza delle risorse finanziarie e di bilancio regionali;
- e. devono essere incaricati gli Uffici della Direzione Generale per la Mobilità, con il supporto dell'Agenzia Campana per la Mobilità sostenibile, di procedere all'adozione degli atti conseguenziali;

VISTI

- il Decreto Legislativo 19 novembre 1997, n. 422 e successive modificazioni ed integrazioni;
- l'art. 61 della Legge 23 luglio 2009, n. 99;
- il Regolamento (CE) N. 1370/2007 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia;
- la L. R. 28 marzo 2002 n. 3 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la Delibera dell'Autorità di regolazione dei Trasporti n. 49 del 17 Giugno 2015;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 462 del 24 Ottobre 2013;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 694 del 23 Dicembre 2014;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 571 del 24 Novembre 2015;
- la L. R. 18 gennaio 2016 n. 1 (legge di stabilità 2016);
- la L. R. 18 gennaio 2016, n. 2 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania"

la Giunta, in conformità, a voto unanime

D E L I B E R A

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

1. di confermare la volontà di assegnare il servizio di trasporto pubblico locale ferroviario mediante procedura di gara ad evidenza pubblica;
2. di dover garantire, in ogni caso, la continuità dei servizi non interrompibili di Trasporto Pubblico Locale su ferro nel periodo necessario per l'aggiudicazione - all'esito della relativa procedura di evidenza pubblica - e per il subentro dell'aggiudicatario, procedendo, fermo restando quanto deliberato nel successivo punto 4, alla sottoscrizione di un nuovo contratto con Trenitalia per l'espletamento del servizio di TPL su ferro fino ad anni sei, con decorrenza dal 01.01.2016, nel rispetto degli atti di programmazione, della normativa in materia e nei limiti di capienza delle risorse finanziarie e di bilancio regionali;
3. di demandare agli Uffici della Direzione Generale per la Mobilità, con il supporto dell'Agenzia Campana per la Mobilità sostenibile, l'adozione degli atti consequenziali;
4. di incaricare gli Uffici della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie e della Direzione Generale per la Mobilità di porre in essere, verificatane la praticabilità legale, tutte le attività necessarie alla definizione dei fattori di criticità incorsi tra la Regione e Trenitalia, compresi quelli sfociati in controversie pendenti, come descritti nelle premesse, in via prodromica, o coeva rispetto alla sottoscrizione del nuovo contratto di cui al punto 2 del presente deliberato;
5. di incaricare gli Uffici della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie e della Direzione Generale per la Mobilità di relazionare alla Giunta, per il tramite dell'Assessore di riferimento, con cadenza trimestrale, in ordine alle vicende amministrative consequenziali;
6. di inviare copia del presente atto al Capo Dipartimento Politiche Territoriali, alla Direzione Generale per la Mobilità, alla Direzione Generale delle Risorse Finanziarie, a Trenitalia s.p.a., ciascuno per quanto di competenza, all'Autorità di regolazione dei Trasporti e all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato per opportuna conoscenza, nonché al BURC per la pubblicazione.